

Spett.le Comune di Reggio nell'Emilia
Piazza Prampolini, 1
42100 Reggio Emilia

Oggetto: DOMANDA DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO
DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 28 DEL D.P.R. N. 600/73

Il sottoscritto GAZZONI VITTORIO nato il 28/12/1942
a SCANDIANO (R.E.) residente a
in qualità di Legale Rappresentante della Associazione / Società (barrare la casella che interessa)
denominata G.R.U.P.P.O. L.A.I.C.O. M.I.S.S.I.O.N.A.R.I.O.
con sede legale in via C. TEGGI 38 cap 42123 comune REGGIO E. prov R.E.
codice fiscale 91036710357 P. IVA
riconosciuta dal CONI ed iscritta al Registro nazionale tenuto dal CONI al n.

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non veritieri sono puniti ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

Sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE L'ASSOCIAZIONE/SOCIETÀ

-Barrare la casella che interessa-

E' SOGGETTA ALLA RITENUTA DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/1973) IN QUANTO:

ente commerciale oppure ditta individuale oppure società'

ente non commerciale, ma il contributo è destinato all'esercizio di attività commerciale svolta in modo occasionale

NON E' SOGGETTA ALLA RITENUTA DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/1973) IN QUANTO:

è un ente non commerciale e non svolge neppure occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ossia produttive di reddito d'impresa ai sensi della vigente normativa ed in particolare dell'art. 55 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986 (TUIR)

trattandosi di "O.N.L.U.S.", non è soggetta all'applicazione di alcuna ritenuta fiscale ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 460 del 04.12.1997

è un ente non commerciale e può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali ma il contributo in oggetto è destinato esclusivamente al finanziamento delle attività espletate per il perseguimento dei fini istituzionali previsti dallo Statuto

il contributo, pur essendo corrisposto nell'esercizio di attività commerciale, è destinato a finanziare l'acquisto di beni strumentali

il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai

Rilascia inoltre la seguente

DICHIARAZIONE DI MANLEVA

"Preso atto della previsione contenuta nell'art. 28, comma 2, D.P.R. 29/09/1973, n. 600, il Beneficiario del Contributo si obbliga comunque a tenere indenne l'Erogante da ogni onere, danno e pregiudizio che l'erogante medesimo dovesse subire in conseguenza della mancata effettuazione della ritenuta prevista dalla norma stessa".

Data 10 Ottobre 2016

IL DICHIARANTE ⁽¹⁾

Vittorio Gazzoni
(timbro e firma per esteso leggibile)

Associazione Gruppo Laico Missionario

Via C. Teggi, 38

42123 REGGIO EMILIA

C.F. 91036710357

(1) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata primitivamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Vogliate provvedere al pagamento del contributo mediante:

- versamento c/c postale n. _____ intestato a: _____
- versamento c/c bancario n. IT 46 5 01030 66290 000000338311
presso la Banca MPS di Cavriago (RE)
Codice Iban IT 46 5 01030 66290 000000338311
Intestato a: Associazione di Volontariato G.L.M.

Si allegano:

- lo statuto dell'Ente;
- il **rendiconto** contenente le spese e le entrate inerenti all'attività oggetto del contributo

Data 10/10/2016

IL DICHIARANTE

Vittorio Fassola
(timbro e firma per esteso leggibile)

Associazione Gruppo Laico Missionario
Via C. Teggi, 38
42123 REGGIO EMILIA
C.F. 91036710357

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (codice privacy)

Il Comune di Reggio nell'Emilia in qualità di titolare del trattamento, nella persona di _____ (indicare il Responsabile del Servizio), La informa che i dati raccolti attraverso la compilazione del presente modulo **vengono** trattati per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per l'erogazione del servizio /della prestazione richiesto/a, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge o regolamentari.

I dati possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti l'accesso o l'erogazione dei servizi richiesti.

I dati da Lei forniti verranno trattati sia utilizzando mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia mezzi cartacei.

Dei dati potranno venire a conoscenza i capi settore nella loro qualità di responsabili del trattamento nonché i dipendenti e collaboratori, anche esterni all'ente, quali incaricati del trattamento.

I dati da Lei forniti potranno essere utilizzati al fine della verifica della esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal D.P.R. 445/2000 (testo unico sulla documentazione amministrativa, recante norme sulla **autocertificazione**).

Le ricordiamo che, in qualità di interessato, Lei può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del codice *privacy*. Le richieste dovranno essere rivolte al responsabile del trattamento.

"Una Città per la Pace. Reggio Emilia ricorda Mario Baricchi e Fermo Angioletti" Iniziative per le celebrazioni di Mario Baricchi e Fermo Angioletti

Il 25 febbraio 1915 Mario Baricchi e Fermo Angioletti, due giovani diciottenni reggiani, insieme a altri lavoratori, accorsero, davanti al teatro Ariosto per impedire un comizio di Cesare Battisti in favore dell'ingresso in guerra dell'Italia. La manifestazione, che vide la partecipazione di numerose persone schierate apertamente contro l'intervento armato italiano, fu represso nel sangue: dopo il lancio di una pietra, infatti, il Regio Esercito fece fuoco uccidendo i due ragazzi e ferendo 13 manifestanti, tra cui anche alcuni 15enni.

Il loro sacrificio, ricordato con la targa posta un anno fa dal sindaco Luca Vecchi davanti al teatro Ariosto, viene annualmente commemorato con una serie di iniziative che vogliono delineare un percorso storico e simbolico sul movimento per la pace a Reggio Emilia.

Oggi, le organizzazioni che costituiscono il "Comitato delle iniziative per le celebrazioni di Mario Baricchi e Fermo Angioletti" (Gruppo Laico Missionario La Collina, Scuola di Pace, Istoreco, Anpi, Pollicino gnus e Cds Villa Cougnet) sono al lavoro per preparare un programma di iniziative che, mentre ripercorrono le vicende storiche all'interno del centenario della "grande guerra", vogliono attualizzare, per le giovani generazioni, il messaggio di pace dei giovani reggiani Mario e Fermo.

Obiettivo

La nostra comunità ha una storia di sensibilità e di impegno per la promozione dei diritti umani, tra cui il diritto all'autodeterminazione dei popoli, ma anche il diritto a vivere in condizioni di pace, il diritto all'integrità umana ed il rispetto della persona. Reggio è una città salda sui valori del rispetto e della tutela dei diritti degli uomini: questa è la sensibilità storica della nostra città, una comunità che attraverso la sua storia ha compreso come l'impegno nella risoluzione pacifica dei conflitti sia la condizione principale per il rispetto dei diritti umani.

Il percorso "Una città per la pace – Dedicato a Mario e Fermo" vuole testimoniare e restituire al territorio la storica tradizione di pacifismo e nonviolenza della popolazione di Reggio Emilia. L'iniziativa si inserisce in un percorso pluriennale che ha visto la riscoperta e la valorizzazione della figura dei due giovani pacifisti uccisi perchè manifestavano contro l'ingresso della guerra dell'Italia. Questa azione coinvolge non soltanto associazioni del territorio ma vede l'impegno e la partecipazione di cittadini e scuole del nostro territorio che elaborano e si confrontano sul tema della pace. L'iniziativa vedrà la partecipazione anche del Tavolo dei Diritti Umani promosso dall'Amministrazione Comunale

Descrizione del Progetto

Il programma dettagliato è in corso di elaborazione.

Si prevede una rassegna di iniziative con presentazione di libri, mostre, corteo con la partecipazione di una banda di quartiere, seminario storico.

In particolare si prevede di organizzare:

- "Un percorso di pace"

Una marcia, lungo le vie cittadine del centro storico, che toccherà i luoghi che ricordano tre momenti storici dei movimenti per la pace reggiani del Novecento. Memoria storica,

ma non solo: la camminata sarà infatti l'occasione per parlare anche delle guerre attuali e dei percorsi di pace necessari nel presente.

Partendo dal Teatro Ariosto con il ricordo della vicenda dei due giovani lavoratori reggiani Mario e Fermo, il corteo muoverà verso piazza Domenica Secchi, dove sarà commemorato l'eccidio del 28 luglio 1943, giorno in cui, dopo poco più di 48 ore dalla caduta di Mussolini, gli operai delle Officine Reggiane tentarono una manifestazione per invocare la fine guerra, ma furono mitragliati dall'esercito italiano che aveva l'ordine di impedire gli assembramenti. Nove furono i morti, tra i quali la giovane Domenica Secchi, incinta. Il corteo giungerà infine in piazza Prampolini dove sarà ricordata la grande mobilitazione popolare contro la "prima" guerra del Golfo del 1991.

- Seminario di approfondimento storico-culturale volto ad affrontare le questioni della pace anche in relazione agli eventi di carattere geopolitico che stanno destabilizzando molte aree del mondo.
- Promozione di un incontro pubblico (è stato invitato il prof. Giuliano Pontara, filosofo della politica e uno dei massimi esperti di nonviolenza a livello internazionale, componente del Tribunale permanente dei Popoli fondato da Lelio Basso).

Luoghi e date

Il luogo principale di svolgimento delle iniziative sarà Reggio Emilia, in particolare gli eventi verranno organizzati in centro storico, presso Villa Coughtnet e altre sedi.

Le iniziative si svilupperanno su più giorni nel mese di Febbraio 2017.

Quadro economico

Per la realizzazione dell'intero programma si prevede un piano economico complessivo pari a indicativi € 1.000,00 per sostenere spese relative a affitto location, servizi di amplificazione, servizi legati alla comunicazione, stampa flyer e locandine, spese connesse alla presenza di relatori (viaggio, alloggio, cachet), nonché a spese relative al proprio personale che lavorerà sul Progetto, alle quali si farà fronte con risorse proprie e con il contributo richiesto al Comune di Reggio Emilia.

Il contributo economico richiesto al Comune di Reggio Emilia è di € 700,00 da versare sul conto del "G.L.M. La Collina", in qualità capo-fila della Scuola di Pace.

Reggio Emilia, 10 Ottobre 2016

per la Scuola di Pace
Pasquale Pugliese

Associazione *GLM*
via C.Teggi,38- RE

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Oggi 9 maggio 2010 alle ore 16.00 , presso la sede sociale a Reggio Emilia in via Carlo Teggi,38 , si è riunita in prima convocazione l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione "G.L.M.- Gruppo Laico Missionario" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Modifiche allo statuto dell'Associazione.

Sono presenti n. 20 soci di cui n. 14 con delega su un totale di 51 soci iscritti. Viene chiamato a fungere da Presidente dell'assemblea la socia sig.ra Bigi Anna e da Segretario il socio sig. Gazzotti Vittorio

Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza del numero legale dei soci , dichiara aperta la riunione.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente fa presente ai soci la possibilità di modificare/abrogare gli articoli dello Statuto dell'associazione come da bozza di cui si dà lettura illustrando le motivazioni delle modifiche suggerite:

- Art. 2 comma 1
- Art. 4 commi 6 e 7
- Art. 5 sostituito
- Art. 7,8,9 abrogati
- Art. 15 comma 3
- Modifica numerazione in tutti gli articoli e sostituzione della denominazione "Comitato Esecutivo" con " Consiglio Direttivo"

Segue ampio dibattito al termine del quale l'assemblea delibera, all'unanimità, di modificare i seguenti articoli dello Statuto come risulta dal testo dello Statuto aggiornato che si allega al presente verbale formandone parte integrante.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente, previa lettura ed approvazione unanime della bozza del presente verbale, dichiara chiusa la riunione alle ore 18.00.

Il Segretario

Vittorio Gazzotti
(Vittorio Gazzotti)

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA
UFFICIO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA

REG. IL - 1 GIU 2010 - 3

N. 5986 CON E ATTO ESENTE
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO *IL* ORIGINALI
dot.ssa Sirana CREMONA

AR

Il Presidente

Anna Bigi
(Bigi Anna)



Associazione *G.L.M.* – Gruppo Laico Missionario

Via Carlo Teggi n. 38 — Reggio Emilia

STATUTO

ART. 1 - COSTITUZIONE.

1- E' costituita con sede in REGGIO EMILIA, Via Carlo Teggi n. 38, l'organizzazione di volontariato denominata "ASSOCIAZIONE G.L.M. – GRUPPO LAICO MISSIONARIO" di seguito detta "Organizzazione".

2- I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono democratici.

ART. 2 — FINALITA'

1- L'organizzazione ha lo scopo di offrire ai propri associati strumenti di riflessione ed operativi per sperimentare e promuovere modelli di vita sociale solidale, pacifica e rispettosa dell'ambiente.

In particolare:

— L'Organizzazione si prefigge di organizzare e sostenere attività che facilitino l'interscambio fra etnie e culture diverse, quale presupposto per un nuovo modello di sviluppo fondato sul riconoscimento della dignità di ogni persona e di ogni cultura; e di promuovere — di conseguenza — la diffusione di una cultura di pace fondata sulla giustizia, sulla fratellanza e sulla libertà.

Intende favorire, ritenendoli strumenti privilegiati, l'ascolto, l'interscambio e la cooperazione solidale con gli esclusi del Mondo, con particolare attenzione alla realtà latino-americana. L'Organizzazione intende inoltre prestare ascolto e allargare il proprio interesse alle fasce sociali disagiate del nostro Paese, nella convinzione che le cause che generano emarginazione ed ingiustizia abbiano radici comuni e planetarie, che provocano legami di interdipendenza fra le fasce di popolazioni ricche e le fasce di popolazioni povere.

Per raggiungere questi scopi l'organizzazione:

1) programma corsi, convegni, dibattiti, e tutte quelle attività culturali finalizzate al conseguimento degli scopi dell'organizzazione.

2) programma attività culturali, di studio e di ricerca, per educare alla mondialità e per stimolare, specialmente fra i giovani, l'individuazione di un nuovo modello di sviluppo, che apra alle nuove generazioni un futuro fondato sulla pace, sulla giustizia, sulla solidarietà, sulla collaborazione fra tutti i popoli.

3) Collabora e sostiene l'attività di cooperative sociali volte al recupero di tossicodipendenti e collabora con le altre Comunità Terapeutiche collegate con l'Organizzazione.

4) Organizza e sostiene esperienze di interscambio e di cooperazione solidale con i popoli dell'America Latina.

5) Organizza e sostiene attività orientate al recupero ed al reinserimento sociale delle fasce emarginate del nostro Paese, in particolare dei tossicodipendenti, degli alcolisti, dei minori, dei portatori di handicap e degli immigrati. Essa ha durata illimitata e non ha fini di lucro.

ART. 3 --- ORGANI

1 - Sono organi dell'Organizzazione:

- l'Assemblea degli aderenti

- Il Consiglio Direttivo

- Il Presidente

ART. 4 - ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI

1- L'assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'organizzazione

2- Essa è presieduta dal Presidente ed è convocata dal Presidente stesso in via ordinaria una volta all'anno ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.

3- La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un decimo degli aderenti; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

4- In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o per delega.

5- Ciascun aderente non può essere portatore di più di una delega.

6- Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 13

7- L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- eleggere i membri del Consiglio Direttivo
- approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo
- approvare il bilancio preventivo
- approvare il bilancio consuntivo
- approvare o respingere le richieste di modifica dello Statuto di cui all'art. 13
- stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico degli aderenti.

ART. 5 – CONSIGLIO DIRETTIVO

1-Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile di membri da un minimo di cinque ad un massimo di tredici, eletti dall'Assemblea, previa determinazione del loro numero. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Esso può cooptare altri tre membri, in qualità di esperti, con solo voto consultivo.

2- Il Consiglio è convocato dal Presidente quando lo ritiene opportuno o quando ne è fatta richiesta da almeno due consiglieri.

3- Il Consiglio ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano riservati all'Assemblea. Predispone il bilancio della associazione. Determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea.

4- Il Consiglio può delegare alcuni dei propri poteri al Presidente o ad uno o più consiglieri.

5- Le deliberazioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 6 – PRESIDENTE

- 1 - Il Presidente, che è anche Presidente dell'Assemblea degli aderenti e del Consiglio Direttivo, è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza dei voti.
- 2 - Esso cessa dalla carica secondo le norme del successivo art.7 e qualora non ottemperi a quanto disposto nei precedenti articoli 4 comma 3 e 5 comma 2
- 3 - Il Presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti di terzi ed in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
- 4 - In caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
- 5 - In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

ART. 7 — GRATUITA' DELLE CARICHE

- 1- Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.
- 2 - Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo

ART. 8 - — BILANCIO

- 1 - Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che deciderà a maggioranza di voto.
- 2 - Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.

3 - Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

ART. 9 — ADERENTI

- 1 - Sono aderenti all'organizzazione quelli che sottoscrivono il presente statuto e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda di ammissione è accolta nel Consiglio Direttivo.
- 2 - Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'organizzazione. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

3 - Gli aderenti cessano di appartenere all'organizzazione per:

- dimissioni volontarie;
- per non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni;
- per morte;
- per indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo.

4 - Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito.

ART. 10 – DIRITTI ED OBBLIGHI DEGLI ADERENTI

1 - Gli aderenti hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare direttamente o per delega, di svolgere il lavoro preventivamente concordato e di recedere dall'appartenenza all'organizzazione.

2 - Gli aderenti hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto, di pagare le quote sociali ed i contributi nell'ammontare fissato dall'Assemblea e di prestare il lavoro preventivamente concordato.

ART. 11 – QUOTA SOCIALE

1 - La quota associativa a carico degli aderenti è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale; non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di aderente.

2 - Gli aderenti non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'organizzazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

ART. 12 — RISORSE ECONOMICHE

1 - L'organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti.
- contributi dei privati.
- contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche.
- contributi di organismi internazionali.

- donazioni e lasciti testamentari.
 - rimborsi derivanti da convenzioni.
 - entrate derivanti da attività commerciali, sportive e produttive marginali.
 - rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo.
- 2 - I fondi sono depositati presso l'Istituto di Credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

ART. 13 — MODIFICHE ALLO STATUTO

1 - — Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno cinque aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aderenti all'organizzazione.

ART. 14 – NORMA DI RINVIO

1 - Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia

Statuto approvato dall'Assemblea Straordinaria dei soci in data 9 maggio 2010

Il legale rappresentante
V. Dorco Farrotti

Associazione Gruppo Laico Missionario
Via C. Teggi, 38
42123 REGGIO EMILIA
C.F. 91036710357